



Comune di Polino

AVVISO PUBBLICO

**PROGRAMMA INTEGRATO DI SVILUPPO URBANO
PUC 3**

(D.G.R. 3 aprile 2013 n. 281)

**Procedura ad evidenza pubblica per la selezione di interventi
imprenditoriali per attività produttive e servizi**

P.A.R. F.S.C. 2007-2013

Articolo 1 – Finalità

In attuazione dell'Avviso Regionale PUC3 di cui alla Deliberazione Giunta Regionale 3 aprile 2013 n. 281, il Comune di Polino intende selezionare progetti imprenditoriali per attività produttive e servizi per il loro inserimento nel Programma di Sviluppo Urbano PUC3 in corso di elaborazione da parte del Comune di Polino insieme ai comuni di Arrone, Ferentillo, Montefranco.

Articolo 2 – Obiettivi generali del PUC3

Il PUC 3 è un programma integrato di riqualificazione del territorio sovra comunale volto alla rivitalizzazione e allo sviluppo dell'area interessata dal programma che ha come asse portante il fiume Nera, mediante una serie di interventi pubblici e privati, integrati e coordinati tra loro, volti alla valorizzazione del territorio sotto il profilo del miglioramento della qualità degli insediamenti esistenti da un punto di vista ambientale, naturalistico e paesaggistico, anche attraverso la promozione di un turismo e di una mobilità sostenibile.

Il PUC 3 di Polino interviene in un'area di elevata importanza all'interno del centro storico e a diretto contatto con la nuova piazza "Giovanni Paltucci" recentemente inaugurata e, partendo da questo ambito, intende attuare la rivitalizzazione del tessuto storico e, dunque interviene in estensione sull'intero territorio comunale.

L'obiettivo generale del PUC 3 è il miglioramento e la riqualificazione del nucleo storico e, grazie alla valorizzazione dei percorsi che lo collegano sia alla Valnerina e sia ai comuni contermini, la rivitalizzazione dell'intero territorio comunale attraverso la sua riqualificazione e dotazione di servizi alla persona, commerciali, turistico – ricettivi.

Gli interventi del PUC 3 saranno pertanto finalizzati a valorizzare le vocazioni del territorio nel campo della vivibilità, dei servizi alla persona e dell'accoglienza, dell'aggregazione sociale, dell'ambiente e del paesaggio, della percorribilità e dell'accessibilità, della cultura e della valorizzazione dei prodotti tipici del territorio.

Articolo 3 – Soggetti beneficiari

1. Possono inoltrare domanda le piccole e medie imprese così come definite dalla normativa comunitaria vigente.

Le imprese possono partecipare in forma di:

- Singola impresa
- Associazione temporanea di imprese

- Consorzio di imprese
- Cooperative

2. Sono destinatarie dei benefici le piccole e medie imprese, così come definite dalla normativa comunitaria vigente, che alla data della presentazione della domanda possiedono la titolarità necessaria all'esercizio dell'attività per la quale si richiede il beneficio.

Articolo 4 – Ammissibilità delle domande di contributo

1. L'effettiva finanziaria abilità delle proposte di intervento presentate è subordinata all'inserimento delle stesse nel PUC3 a seguito della selezione effettuata dal Comune secondo i criteri indicati nel successivo art. 11 e all'ammissione a finanziamento del PUC3 del Comune di Polino da parte della Regione Umbria.
2. In considerazione di quanto espresso al comma precedente il Comune di Polino formerà una apposita graduatoria delle proposte ritenute ammissibili e finanziabili che resterà aperta fino alla data del 15 settembre 2014 e potrà accogliere domande fino a tale data, sempre secondo i criteri ed in coerenza con il presente avviso.
3. La graduatoria di cui al comma precedente potrà assolvere ad eventuali rinunce di soggetti beneficiari ammessi a contributo secondo quanto disposto al comma 1 del presente articolo.

Articolo 5 – Ambito e localizzazione dell'intervento

1. Possono inoltrare domanda per l'inserimento nel PUC3 gli operatori economici i cui interventi siano ricompresi nell'area dell'intero territorio comunale.

Articolo 6 – Attività commerciali: tipologie degli interventi

1. In base all'Avviso regionale PUC3 sono concessi contributi in conto capitale finalizzati al sostegno alle piccole e medie imprese per le seguenti interventi:
 - a) riqualificazione, ampliamento, adeguamento di attività commerciali
 - b) riqualificazione, ampliamento, adeguamento di spazi idonei rivolti in particolare all'esercizio in forma innovative di attività commerciali;
 - c) riqualificazione, ampliamento, adeguamento di attività commerciali funzionali in particolare al mantenimento dei residenti nell'ambito urbano oggetto del PUC3;
 - d) riqualificazione, ampliamento, adeguamento di spazi di uso pubblico, aperti o coperti e relative infrastrutture per l'esercizio delle attività commerciali;
 - e) la promozione dell'e-commerce;
2. Qualsiasi intervento di attività di ristorazione dovrà prevedere quanto necessario per l'attivazione della connessione wi-fi gratuita per i clienti, qualora non esistente.
3. Gli interventi previsti devono riguardare solo le superfici di vendita.

Articolo 7 – Attività turistico - ricettive: tipologie degli interventi

1. In base all'Avviso regionale PUC3 sono concessi contributi in conto capitale finalizzati al sostegno alle piccole e medie imprese per le seguenti interventi:

a) adeguamento, riqualificazione e ampliamento degli esercizi ricettivi alberghieri di cui all'art. 22 della L.R. 27 dicembre 2007 n. 18, extra alberghieri di cui all'art. 29 della L.R. n. 18/07, all'aria aperta di cui all'art. 39 della L.R. n. 18/07 e delle residenze d'epoca di cui all'art. 34 della L.R. n. 18/07, in attività alla data del 16/09/2013.

b) all'adeguamento ai requisiti indicati nelle rispettive tabelle allegate alla L.R. 27 dicembre 2007 n. 18 e s.m.e.i., finalizzati al mantenimento della classificazione posseduta o al miglioramento della stessa.

2. Qualsiasi intervento dovrà prevedere quanto necessario per l'attivazione della connessione wi-fi gratuita per i clienti, qualora non esistente.

Articolo 8 – Attività di servizio ai cittadini: tipologie degli interventi

1. In base all'Avviso Regionale PUC3 sono concessi contributi in conto capitale finalizzati a:

a) sviluppo di attività di servizio rivolte ai cittadini, in particolare alle donne e a categorie speciali quali anziani, portatori di handicap, studenti, immigrati e bambini;

b) creazione di spazi per l'esercizio in forme innovative delle attività di cui alla lettera precedente;

c) valorizzazione delle risorse del territorio e della filiera corta;

2. Quanto previsto al precedente comma si consegue mediante:

a) il recupero, nuova costruzione o acquisto di spazi idonei per le attività di servizio ai cittadini;

b) il recupero, nuova costruzione o acquisto di spazi idonei adibiti allo svolgimento di attività a favore di bambini, quali servizi riguardanti l'infanzia o asili nido;

c) recupero, nuova costruzione o acquisto di spazi idonei adibiti allo svolgimento di attività innovative di servizio alla residenza a favore di soggetti anziani, immigrati e portatori di handicap;

d) creazione di attività innovative a servizio dei cittadini volte all'approvvigionamento, alla distribuzione o al recapito a domicilio, a basso impatto ambientale, di merci.

Articolo 9 – Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili a contributo, così come definite all'art. 11 dell'Avviso regionale PUC3 sono:

a) acquisto di hardware e software riconducibile a singole postazioni di lavoro, attrezzature, macchine da ufficio e arredi strettamente funzionali all'attività svolta, fatta esclusione per i relativi contratti di assistenza e gestione;

b) installazione di reti telematiche per l'automazione della gestione aziendale, realizzazione di siti internet in particolare per lo sviluppo dell'e-commerce, strettamente funzionali all'attività svolta, fatta esclusione per i relativi contratti di assistenza e gestione;

c) installazione, rifacimento di impianti elettrici, idraulici e di climatizzazione;

d) impianti finalizzati all'autosufficienza energetica e alla sostenibilità ambientale degli edifici;

e) installazione di sistemi di sicurezza interni ed esterni, ivi compreso il collegamento alle strutture di pubblica sicurezza o di agenzie specializzate, interventi edilizi di manutenzione straordinaria, restauro o risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 1 del 18 febbraio 2004 e s.m.e.i. per quanto previsto dagli articoli 8 e 9;

f) interventi edilizi di manutenzione straordinaria, restauro o risanamento conservativo, ristrutturazione urbanistica e nuova costruzione ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 1 del 18 febbraio 2004 e s.m.e.i. per quanto previsto dall'articolo 10.

2.E' ammessa a contributo, sino ad un massimo del 30%, la spesa del costo di acquisto dell'immobile per l'ampliamento dell'attività produttiva di cui all'art. 2 del presente Avviso, nel rispetto del D.P.R. n. 196 del 03.10.2008.

3. Le spese tecniche di progettazione e direzione lavori sono riconosciute nel limite massimo del 6% delle opere ammesse a contributo.

4. tutte le spese ammissibili oggetto di finanziamento si intendono al netto dell'IVA recuperabile.

5.I contributi assegnati ai sensi delle disposizioni di cui al presente Avviso non sono cumulabili con altri aiuti concessi a qualsiasi titolo sui medesimi beni di investimento da altre autorità pubbliche

Articolo 10 – Risorse finanziarie ed entità dell'aiuto

1.Gli interventi proposti potranno essere finanziati dalle risorse disponibili per il PUC3, secondo l'Avviso Regionale esclusivamente con le modalità del regime "de minimis", ovvero gli investimenti ammessi a finanziamento possono usufruire di un contributo a fondo perduto in regime "de minimis" fino ad un massimo del 50% della spesa ammissibile documentata, al netto dell'IVA e di qualsiasi altro onere accessorio, ai sensi del Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006. In questo caso l'entità del contributo dovrà essere ricompresa nei limiti di cui alla normativa vigente in materia di "de minimis" con formale assunzione da parte dell'impresa beneficiaria dell'impegno che qualsiasi altro aiuto supplementare concesso alla medesima impresa a titolo della regola "de minimis" non faccia sì che l'importo complessivo degli aiuti concessi a tale titolo, nell'arco di tre esercizi finanziari, ecceda il limite massimo di € 200.000,00, e comunque entro il limite delle vigenti normative in materia.

Articolo 11 – Graduatoria

1.Le domande saranno valutate da una apposita commissione formata da dipendenti del Comune di Polino sulla base dei seguenti criteri generali:

- a) Congruità delle proposte di intervento con le finalità e gli obiettivi generali del PUC3.
- b) Contenuti innovativi degli interventi proposti
- c) Fattibilità degli interventi proposti

2.Le domande pervenute rispondenti ai criteri sopra definiti saranno valutate mediante l'attribuzione dei seguenti punteggi:

Tipologia interventi:

Congruità e coerenza con gli obiettivi generali del PUC	punti min 1 max 10
Effetto sistema (integrazione pubblico – privato)	punti min 1 max 10
Contenuto innovativo dell'intervento	punti min 1 max 10
Attività di servizi alla persona	punti 10
Attività turistico – ricettive e commerciali	punti 8
Interventi con efficienza energetica	punti 5
Interventi che qualificano lo spazio pubblico	punti 5

3.Potranno essere inseriti nella proposta del PUC3 del Comune di Polino i progetti selezionati in base ai criteri e punteggi di cui ai commi precedenti fino al raggiungimento delle risorse disponibili.

4.Qualora due o più domande conseguano un egual punteggio e le risorse disponibili del PUC3 non consentano la finanziabilità di tutte, si procederà al finanziamento della domanda prima pervenuta e nel caso di presentazione in pari data con sorteggio.

Articolo 12 – Modalità di presentazione della domanda e documentazione da allegare

1. La domanda di ammissione a contributo, redatta in duplice copia di cui una in bollo, deve essere compilata secondo il modello allegato.
2. Il modello di domanda deve essere compilato in ogni sua parte, siglato su ogni foglio e sottoscritto dal legale rappresentante, con allegata la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.
3. Possono essere allegati alla domanda eventuali elaborati relativi a studio di fattibilità dell'intervento e/o a schemi grafici indicativi dell'intervento stesso.
4. La domanda deve essere recapitata al Comune di Polino in busta chiusa e sigillata che deve recare all'esterno la dicitura: ***“Programmi integrati di sviluppo urbano – PUC3. Procedura ad evidenza pubblica per la selezione di progetti imprenditoriali di attività produttive e di servizio”*** ed il mittente.
A pena di esclusione la busta chiusa contenente la domanda deve ***pervenire al Comune di Polino, Ufficio Protocollo, Piazza G. Marconi 12, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oppure consegnata a mano nell'orario 9,00–14,00 e nei giorni dal lunedì al venerdì non festivi entro e non oltre le ore 14,00 del giorno 30 agosto 2013.***

Articolo 13 – Informazioni sul procedimento amministrativo

1. Responsabile tecnico relativo al PUC3 del Comune di Polino è il Geom. Primo Giovannelli.
Eventuali informazioni possono essere richieste presso l'Area Tecnica del Comune Tel 0744.789121, email: comune.polino@virgilio.it
Il giorno 23 agosto dalle ore 9,30 alle ore 13,30 presso la sede comunale sarà aperto uno sportello informativo specificatamente dedicato al PUC3.
2. Il presente avviso e la relativa modulistica sono disponibili presso il citato Ufficio Comunale e sul sito istituzionale del Comune.

Articolo 14 – Informativa sul trattamento dei dati (D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196, art.13)

1. Il Comune di Polino informa che i dati personali conferiti saranno trattati nell'ambito di questo procedimento e per le operazioni previste dalla legge e dal regolamento che lo disciplinano.
2. Il trattamento avviene manualmente e con strumenti informatici. L'ambito di comunicazione e diffusione delle informazioni personali è definito dall'art. 13 del “Codice dei contratti pubblici” ed alle norme in materia di pubblicazione degli atti del TUEL.
3. La ditta potrà esercitare in qualsiasi momento il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiedere la rettifica, l'aggiornamento, il blocco e la cancellazione, se incompleti, sbagliati o trattati in modo diverso da quanto previsto dalla legge o dal regolamento che disciplinano il procedimento per i quali sono raccolti o con quanto hanno indicato nella presente informativa.